

spesso i documenti richiesti possono variare da posto a posto.

Chiede anche di sollecitare di nuovo una sede per il Comites, adesso che l'Ambasciata si è trasferita.

3/ Si pensa di organizzare presso la Dante Alighieri dei corsi gratuiti per tutti coloro i quali che, pur avendo la cittadinanza italiana conoscono ancora poco o niente la lingua italiana. L'idea è di iniziare con i bambini (tra 6 e 10 anni) già dall'inizio dell'estate. Sotto forma ludica si insegnerebbe loro la lingua attraverso giochi, letture, musica, cartoni etc ... Rimane il problema della reperibilità di queste famiglie di bi-nazionali Si chiederà quindi all'Ambasciata di patrocinare l'iniziativa, inviando direttamente loro una comunicazione.

Si chiede anche a Sonia Debbabi di cercare tra le sue conoscenze.

4/ si pensa pure , a pagamento questa volta, di organizzare, sempre alla Dante Alghieri, dei corsi di francese elementare e di arabo tunisino per i connazionali di nuova residenza per aiutarli nella loro vita quotidiana.

5/ si decide, presumibilmente la domenica prima di Ramadan, di fare un incontro a Sousse con i connazionali ivi residenti, per la maggior parte imprenditori. Billa si propone di prendere contatto con Cesare Caruso che risiede a Sousse e che aveva già dato la propria disponibilità alla Presidente Finzi.

6/Infine, su proposta di Mustapha Laaouini, si potrebbe pensare ad organizzare una volta al mese o ogni due mesi una gita socio-culturale, contattando